

ANTIGORÌA DE IS BIXINAUS
(Origine della Toponomastica Urbana)

ESCALAPLANO = Nell'affrontare la toponomastica urbana, è fondamentale analizzare innanzitutto l'origine del nome **Escalaplano** andando alla ricerca di riferimenti tra le pergamene custodite nell'Archivio Arcivescovile di Cagliari relative a donazioni, vendite, permutate di servi e terre a favore della chiesa di San Giorgio di Suelli. In questo caso non potendo essere disponibile la consultazione degli originali, si fa riferimento alle traduzioni di Arrigo Solmi definiti come Testi Campidanesi*6.

a)-Partendo dall'ottava pergamena osserviamo che la stessa riporta la donazione di servi fatta da Torbeno Serra a favore di S. Giorgio di Suelli datata 1150 c. [Sar-Camp...*Et Dedilloi a Sanctu Jorgi donna Muscu de Scala una ankillà a Bera Perra ad cadadie, pro deu et pro anima sua.*]

b)-Mentre la nona pergamena riporta l'acquisto di terre a vantaggio della chiesa Suelli [Sar-Camp...*Eleuedisi Petru de Scali in pala de spiliarimilla ...*]. tra i testimoni compaiono oltre a *Furadu de Jerrei, Mariani de Sestu de Scala.*

c)-La tredicesima pergamena originale del 6 Novembre 1215 e copia del XV sec. riporta tra i testimoni, nella donazione di una serva, [Sar-Camp...*Turbini de Scala de Cizerra*7 ...segue...Et dedilloi a Sanctu Jorgi donna Prizzosa de Scala, filia de donnu Turbini de Scala faturosu, a Marcusa Loru filia de Golorgi Cau serbu suu, ad ankillà de cadadie, pro deu et pro anima sua.*

d)-Infine nella quattordicesima pergamena, originale del 7 Novembre 1215 (copie del XV-XVIsec.) compare *Mariani de Scala* tra i testimoni nell'atto di donazione di una vigna.

Da notare soprattutto, come il cognome costituiva la parte successiva del nominativo per facilitare il riconoscimento, non solo attraverso l'attribuzione del nome della località di provenienza, ma con l'aggiunta della località di origine per distinguerlo da eventuali casi di omonimia. Anche se personaggi suddetti si distinguono e si avvicinano per atti riguardanti diverse ville, è pur vero che gli stessi ruotano la loro rappresentanza all'interno del Giudicato di Cagliari, ed allora l'ottava pergamena va a sostenere maggiormente l'esistenza della suddetta villa collocandola al periodo compreso tra il 1150 ed il 1215.

Iniziata l'occupazione nel 1323, con la divisione della Sardegna in due, gli aragonesi, sotto le direttive del loro re, dal 1332 si adoperarono ad istituire gli archivi per la conservazione degli atti necessari all'attestazione probatoria patrimoniale finalizzata al controllo delle relative rendite fiscali.

Purtroppo non è possibile avere certezze assolute su quei riferimenti sotto i quali probabilmente doveva celarsi altro nome la *Villa Nova de Scala*8 de Pla*, trovato come primo riferimento nelle rendite pisane de VI° *Componiment Nou* del 1320-1322. Così, fra le due province di Gallura e Barbagia interne al Giudicato di Cagliari, nel 1358 risulta frapporsi come nuovo insediamento la *Villa Nova de Scala de Pla*, ed essendo il suo territorio ubicato sulla linea di confine delle rispettive giurisdizioni, gli abitanti ebbero l'esonero dal pagamento delle tasse non essendovi in esso alcune delle rendite, le quali, specificate in denaro, frumento ed orzo, sarebbero state poi commutate in servigi a comandamento del signore.

Analizzando il toponimo **Villanova de Scala de Plà** di provenienza pisana per tradizione aragonese (1322-1323) nella sua scomposizione possiamo notare che **Villanova**, nel precedere **Scala de Plà**, attesta il

momento in cui è avvenuta la variante rivelando indirettamente l'esistenza di un insediamento precedente, mentre **Scala** è l'elemento che ha dato origine alla modifica, cioè il toponimo arcaico, ed infine **de Plà** è la località in cui va a identificarsi per distinguerlo da altre omonimie.

La concessione fatta dal re Giovanni II d'Aragona a Nicolao Carros il 13 Agosto 1460 in relazione alla precedente fatta dal re Alfonso V a favore di Francisco Carros del 19 agosto 1420, 882/verso (Escalaplano-asc -fondo - Antico Archivio Regio L 22 -capibreviazioni) riporta a margine della carta, l'elenco delle ville soggette alla concessione, tra le quali, è presente descritto in grassetto **Escalla de Plà**, mentre nel testo compare in corsivo **Villa de Scala de Plà**.

A distanza di cento anni dall'indicazione come *nuovo paese* venne indicato solamente come **Scala de Planu**.

Francesco Fara⁹ nella sua opera *Chorographia Sardiniae* (1580-1585) riporta **Scala Planae** a Pag.132/8 situato nella curatoria di Seurgus e a Pag,218/22 situato nella diocesi di Suelli ai confini delle diocesi di Cagliari e Dolia.

Il notaio Dessi Melchiorre (1621) in alcuni atti registrati riporta tre varianti **Calla Plano - Escalla Plano - Scalaplano**, mentre i notai Demontis Luca, Pisano Sanna Giuseppe Antonio (1709-1738), Lai Giovanni Battista (1710-1736) e soprattutto Gessa Pietro Antonio Angelo (1746-1777) sono quelli che in assoluto mantengono inalterato la variante Escalaplano, con la premessa "E" dovuta alla presenza Iberica.

Lo storico Giovanni Spano* nella sua interpretazione riporta *Scal'e Planu...così detto dal terreno piano ed insensibile quasi a scala con cui vi si accede*.

Quindi **Scala** dovrebbe essere l'antico nome, a sostenere tale ipotesi concorre anche l'antico **Bixinau Scala**. La sua posizione interna al perimetro Urbano viene identificata sul declivio, a est rispetto alla chiesa di San Sebastiano ed è attraversato da una strada che punta verso la parte più bassa dell'abitato (attuale via Tuveri), dove termina con il vicinato omonimo alla strada che conduce alla fonte antica *Funtana de Jossu*.

Le chiese, durante il periodo Giudicale, rispetto ad una funzione primitiva di conversione al culto cristiano e seguendo la tradizione di sovrapporsi a strutture religiose e funerarie più antiche, vengono strutturate e mantenute con funzioni associative e commerciali, centralizzate a insediamenti sparsi su di un territorio, isolate o sulle alture*10.

La parte estrema dell'altopiano, la cui stratificazione presenta livelli e piani inclinati sul versante sud-ovest, con limiti frastagliati che ricordano la forma a coda di rondine, si adatta a ricevere quei primi nuclei isolati che finiranno poi per essere identificati come i capisaldi del perimetro urbano storico.

È risaputo che dalle rovine della chiesa più antica è stata riedificata la nuova chiesa parrocchiale di San Sebastiano nell'anno 1623, la quale risulta ubicata rispettando la posizione più elevata dell'altopiano, più o meno spostata dal punto dove era la precedente, con un collegamento degli agglomerati avvenuto solo in epoca recente che hanno finito per inglobarla su tutti i lati.

Infatti, partendo dalla disposizione a raggiera dei percorsi attorno alla chiesa e seguendoli rispettivamente a ritroso, è possibile che essi riconducano ai punti di partenza. Così l'estensione attuale è derivata dall'unione di isolati posti in origine ai limiti dell'altopiano che hanno determinato l'accorpamento attorno all'edificio religioso iniziato tra il XVII Secolo, completato solo nella metà superiore del XX secolo.

La possibilità che il nome originario di Escalaplano fosse **Scala**, è possibile dato che nel Giudicato di Cagliari non abbiamo altre correlazioni documentarie da comparare se non le suddette, anche se di *Scala* o *Scalas* ci viene riferito come villaggio distrutto della diocesi di Osilo. *Scalepranesu* è il patronimico locale confermato dalla suddetta ipotesi, mentre *Scallioresu* è l'attribuzione che nell' antichità veniva dato dagli abitanti sia di Escalaplano, sia dai paesi limitrofi. Quest'ultimo forse in relazione alla leggenda antica di tradizione orale che vuole farlo derivare dalla località dove fu nascosta una scala d'oro.

Con tutte le perplessità sull'attendibilità della suddetta leggenda, non bisogna comunque trascurarne del tutto i contenuti, anche perché, dietro potrebbero celarsi gli elementi per arrivare ad eventuali scoperte di una preesistente.

TOPONOMASTICA URBANA

In relazione alle suddette osservazioni verranno considerati anche i toponimi delle località non urbane poste ai limiti del Centro Storico di Escalaplano - Carta n°4 - 4a- **Nominis de Logu**.

N.B=I toponimi originari soggetti al ripristino, saranno elencati in ordine alfabetico ed evidenziati con colore azzurro in caratteri

grassetto, sottolineando solo quelli con priorità assoluta risultati all'interno del centro storico, mentre le denominazioni o intestazioni varie di origine recente, verranno solo sottolineati con caratteri maiuscolo color nero senza evidenziarli in grassetto.

ARCU MEREU

Nomini de Logu - è presente negli atti notarili letteralmente come **Sarcu Mereu** registrato dal notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio con atto del 31 Giugno 1709 vol.313 e nella variante letterale **Su Arcu Mereu** più frequentemente usata a partire con atto del 9 Giugno 1717 vol.315, mentre il notaio Lay Giovanni Battista lo registra come **Arcu Mereu** partendo dal 6 Novembre 1736 vol.163 così nella medesima forma viene riportato successivamente da una serie di altri suoi atti.

Dal 1851-1871 durante il Catasto Provvisorio è riconfermato come entità rionale all'interno dell'abitato posto ai due lati della strada vicinale **Arcu Mereu**. (segna il limite dell'altopiano).

E' presente negli atti dello stato civile che a partire dal 1866 fino al 1880 verrà mantenuto per indicare la località o via. Dal 1901 in poi verrà sostituito con la *via Speranza* e successivamente rimarrà solo in mappa ad indicare l'antica strada rurale. Risulterà soppresso anche dal nuovo catasto e sostituito dalle nuove denominazioni con ripartizioni a Santa Maria, a via della Pace, a via della Speranza e via Amsicora. Attualmente nel P.U.C.*11 è stato rinominato come *via Trento*.

BIRIXEDDU

Nomini de Logu - Gli atti Notarili ne riportano abbondantemente la presenza come *Vesindado* *12. Già dal XVII sec. lo si trova invariato fino al vecchio catasto, nel sommarione, registri partite, nei registri dello stato civile e nelle Tavole Censuarie del nuovo catasto. Infine scompare dal P.U.C sostituito da altre denominazioni, anche se dall'attuale tradizione popolare si conserva ancora l'uso di indicarlo come località urbana.

> Il notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio lo riporta per la prima volta come ...*Vecindado llamado Birixeddu*...nei suoi quattro volumi a partire dal 20 maggio 1709. Esso viene riproposto nella medesima forma assieme ad altre tre varianti **Birixeddu**, **Biriseddu**, con presenze minori rispetto al primo. Certamente le tre varianti letterali sono il frutto dell'immediata trascrizione in relazione alla necessità che l'atto sia redatto contemporaneamente all'espressione fonetica usata dal dichiarante. Inoltre, non si deve trascurare che le stesse potrebbero essere state originate da integrazioni demografiche allora in atto.

> Il notaio Lay Giovanni Battista partendo dall'anno 1723 lo riporta come *Vesindado* in atti di vendita, permuta, testamenti ed inventari nei vol.161-162-163.

> Il notaio Demontis Luca nel suo unico volume 115, lo riporta in atti di vendita, permuta, testamenti ed inventari, a partire dal 23 luglio 1748 come ...*Vecindado llamado Birixeddu*....

> Il notaio Pietro Antonio Angelo Gessa lo riporta nel suo vol.157 a partire dal 3 Agosto 1763, mentre l'atto del 28 Ottobre 1760 lo riporta nella medesima forma con l'indicazione dei termini ...*Urbidu**13 *en medio...y de un lado al camino publico*.*14 ...in riferimento al vicolo stretto e cieco attualmente denominato nel P.U.C. come vico Martini.

> Con l'impianto del Vecchio Catasto 1851-1871 si ha la possibilità di rilevare il primo perimetro della località e Vicinato Birixeddu, anche se ciò è stato ottenuto con un primo tentativo razionale. L'attestazione scientifica delle linee di separazione tra vicinati, dovrà essere compiuta attraverso un'analisi comparativa con la mappa 001/058 (1839-1844) ed altre presenti nel Real Corpo. Rimane invariato dal 1866 con l'istituzione degli atti dello Stato Civile e dal 1884 in poi, si inizia ad indicare **Birixeddu** alternandolo come entità rionale o Via. Verrà sostituita e rinominata nel 1901 come *via Cagliari* ricalcando la stessa superficie lievemente ridotta rispetto all'antico vicinato.

intestazione a *via Tuveri*.

BIXINAU DE CRESIA

Nomini de Logu - Compare in una vendita riportata dal notaio Lecca Giovanni Antioco come *Vesindado de Gressia* (atti sciolti del 27 Settembre 1679 vol.984 f.825/v).

E' riportato in un'atto ipotecario come *Vesindado Gresia* dal notaio Orrù Depau Francesco in data (atti sciolti 7 Gennaio 1716 vol.894)

Si presente ancora negli atti notarili come *Vesindado de La Iglesia* per una vendita di un tratto di terra di proprietà del notaio Juan Battista Lay di Escalaplano con il seguente atto [Sp.*15... *Venda atorga y conciente a*

la V.ble Coffadria de la Virgen SS. del Rosario de la presente Villa y parte de la dicta Coffa a su procurador actual Antonio Uler y astas cosas p.nte y per parte de dicta V.ble Coffadria apcetante perpetualmente a quel pedaço de territorio que antes eran ruynas, y hoy dicto Lay Posseha sus Juitas, y leg. ms titulos possehé en esta Villa y vesindado llamado "de la Iglesia" que ha de tener treinta palmos ordinarios de la "largo", y veinte de "Hanco" que sinca pera: Oratorio a la dicta coffadria essepjmendo los poderes de largo, y de hanco termina delante a la plassa de la Iglesia y territorio de la p.nte Villa de un lado a casas de Sisinnio Serra camino en medio de espaldas y otro lado a huerta de dicto Lay... |...al precio y valor de ditto territorio de los referidos treinta palmos de largo y veinte de hanco francas las paredes lo deja al dicto Lay a la V.le Coffadria gratis et pro deo...]. Escalaplano - 07-10-1736 vol°315 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

E' presente come località urbana nel Vecchio Catasto, costituito da una superficie con i limiti perimetrali estesi a *Gruxi Santa, Funtana Lucrezia, San Sebastiano, Is Abaulis, Santa Maria, Arcu Mereu, Su Semucu, Bixinau Lacu*. Con l'istituzione degli atti dello Stato Civile, dal 1866 rimane invariato fino a quando nel 1884 verrà alternata l'indicazione **Cresia** come entità rionale o *Viaria*. Con la soppressione successiva avvenuta nel 1901 è sostituito dall'onomastica viaria. Sulla Carta n°3, relativa alla elaborazione Grafica del Foglio XXV in base alle Tavole Censuarie del Nuovo Catasto 1886-1938, vengono riportate le superfici interessate dalle nuove intestazioni via *Speranza, via Azuni, vico Amore, vico Paulis, via Cavallotti*. Dell'antico bixinau ormai viene mantenuto solo in parte dalla tradizione popolare ed escluso dalla toponomastica attuale del P.U.C.

BIXINAU LACCU

Nomini de Logu - Antioغو Pedro e Maria Lay (po issa su pobiddu Antioغو Paxolu de Escalaplano). [Sp.*...*Termina parte delante al camin real...*] 25-01-1738 vol°315 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio. Da notare che con tale atto si evince un vicinato **Is Lacus** il quale segna parte dei suoi limiti di fronte alla strada principale. Resta da capire su quale versante sono interessati detti limiti.

Durante il vecchio catasto (1851-1871) si presenta frazionato sui due lati della strada principale con i limiti tra le località *Is Lacus, Lacus, Bixinau de Cresia e Su Forreddu*, mentre sul versante opposto risulta posizionato tra *Sa Scala e S'ortu Cungiau*. La località denominata *Lacus* risulta posizionata ai due lati della strada *via Amsicora* con una parte interposta tra *Sitzicorru* e l'accesso al territorio *S' Otu 'e Tia*, mentre l'altra parte è attanagliata dal vicinato *Is Semucus*. Negli atti dello Stato Civile dal 1866 compare invariato indicato come *Vicinato* e dal 1880 indicata come **via Lacus**. Con la soppressione avvenuta all'inizio del xx° sec., è convertito dal 1909 a *via* o *vico Popolare*, come risulta anche dal disordine presente nella rete viaria delle Tavole Censuarie. Fissato come *vico Popolare* al relativo foglio di mappa del Nuovo Catasto, gli si attribuisce parte della superficie relativa all'antico vicinato. Anche se attualmente, del ricordo si deve attestare ormai la scomparsa dalla tradizione popolare oltre a qualche accenno da parte di qualche anziano. Nel attuale P.U.C. è confermato come *vico Popolare*.

BIXINAU LUCREZIA

Nomini de Logu - E' presente come località urbana nel Vecchio Catasto con la superficie ridotta del vicinato, con i limiti perimetrali aderenti a *Funtana Lucrezia, Bixinau de Cresia, Sa Scala*. Dal 1866 fino al 1884 è confermato negli atti dello Stato Civile, successivamente risulta alternarsi con la denominazione di **Bixinau Lucrezia**, vicinato, rione, via). Dal 1901 viene soppresso e ridotto successivamente con la nuova intestazione a *vico Operai*, non compare nel Nuovo Catasto. Attualmente la denominazione **Funtana Lucrezia** è mantenuta solo in minima parte dalla tradizione popolare, così anche nella toponomastica viaria del P.U.C. è presente come *vico Operai*.

L'attributo onomastico potrebbe risalire ad un periodo successivo al 1792 in quanto alcuni riferimenti estrapolati da documenti archivistici e di tradizione orale, possono essere contestuali a fatti di un certo rilievo. Di una Lucrezia si ha notizia in un dispaccio (ASC-Segreteria di Stato serie II° vol°152 pag.826) del Giudice del Real Patrimonio che in data 5 maggio 1792 riferisce ai ministri di Giustizia la richiesta fattagli dalla suddetta e dal fratello Antonio Felice Pilia per ottenere l'autorizzazione allo scavo dei vani della abitazione situata nel *Vesindado Sa Pira Birdi* dove si presumeva fosse stato nascosto un tesoro della loro antenata Restituta Cadeddu, riconosciuta allora molto ricca senza peraltro lasciare nulla di tutto ciò alla sua morte.

Altro riferimento di tradizione orale, è di una Lucrezia che viveva nello stesso rione omonimo dove era presente una fontana (attualmente vico Operai) nella quale vi morì annegata per essersi suicidata in circostanze misteriose. Da allora la suddetta fontana avrebbe preso il suo nome e in seguito anche il vicinato **Bixinau Lucrezia**.

Altro riferimento soggetto ancora ad accertamento potrebbe essere anche l'uccisione di una Lucrezia

Deplano avvenuta in data 30-10-1795 durante una faida che coinvolse alcune famiglie benestanti di Escalaplano.

BIXINAU SCALA

Nomini de Logu - presente negli atti notarili come [Sp:*. . . *Vesindado llamado Sa Iscala segue a casa (le cana de honas?) y pertinencia entrada y salida que termina de espaldas a casas de Juan Congiu camino en medio delante hide ambos lados a dicto comprador. . .*] 32/v del 23 marzo 1749-vol.157- notaio Pietro Antonio Angelo Gessa

Dal Vecchio Catasto è possibile avere l'estensione del vicinato con i limiti perimetrali aderenti alle località e vicinati *Sa Scala, Funtana Jossu, Is Laccus e S'ortu Cungiau*. Successivamente, partendo dal 1866 fino al 1882, è confermato invariato negli atti dello Stato Civile alternato come **rione Sa Scala** o **via Sa Scala**. Nel 1901 con la soppressione avvenuta durante il Nuovo Catasto verrà poi sostituito da nuove intestazioni. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

ARENA 'E GENNA

Nomini de Logu - Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto come località agraria **Arena 'e Genna** (1886-1938). Registrato erroneamente nelle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV con particella singola posizionata fuori del perimetro urbano in aderenza alla località *Su Muntoni*, inglobato tra le strade vicinali di *Cracuris* e *Funtana*. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

COLLA COLLA

Nomini de Logu - Negli Atti Notarili si presenta come nome di luogo **Cola Gola** o **Cola Cola** situato in agro, ai margini fuori dell'abitato.

Cola Gola Testamento di Pere Antony Casu - 23-12-1709 -vol°313- notaio Pisano Sanna Giuseppe Antoni.

Cola Cola Testamento di Antiogo Demontis - 25-12-1725-vol°314 Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

Compare nelle Tavole Censuarie al relativo Foglio di mappa XXV durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) indicato erroneamente in tre punti distribuiti sporadicamente all'interno del perimetro urbano, risulta invece giusta la posizione sotto l'area denominata **Serra**, ai due lati della strada all'uscita per Ballao.

Il sacerdote Vissente (Vincenzo) Porru nel suo DIZIONARIO SARDO traduce il termine Campidanese [Sar.*. . . *Colla s.f. coglia, borsa dei testicoli. M. scrotu*].

Lo studioso M.L.Wagner che tiene in considerazione alcuni elementi della parlata locale nel suo DIZIONARIO ETIMOLOGICO SARDO, riporta il termine [Sar.*. . . **Kola** al Campidanese **Kolla** e lo traduce per il Logudorese **kolagòla** con il significato "*farina di prima mano*" o "*colando lentamente*". Quest'ultima definizione risulta la più appropriata in quanto il rafforzamento della dentale è una caratteristica della lingua parlata locale, mentre il raddoppiamento del termine è riscontrato in tutti i paesi del Gerrei. In questo caso, essendo correlato solo alle sostanze liquide, va ad indicare la fuoriuscita lenta ma costante.

CONC 'E SULA

Nomini de Logu - Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto come località agraria **Conca 'e Sula** (1886-1938). Dalle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV risulta attribuito erroneamente ad un fabbricato ubicato vicino alla chiesa di San Sebastiano, mentre le particelle attribuite fuori dal perimetro urbano, sono raggruppate e coincidenti con i limiti aderenti alla strada vicinale Impera Serra e la via Cubeddu. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

CONCIA

Nomini de Logu - Compare negli atti notarili come località agraria **Sa Concha**. Escalaplano atto del 06-10-1710 - vol°313 notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio, e come località agraria **Conça** nell'atto registrato a Escalaplano 06-03-1724-vol°314 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, compare tra il 1880 e il 1892 negli atti dello Stato Civile come **via Concia**, è riconfermato durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938). Nelle Tavole Censuarie è registrato come **Concia*16**, fissato in mappa al relativo Foglio XXV con tre particelle risultanti fuori e all'interno del perimetro urbano in due punti opposti e non coincidenti.

E' possibile che già dall' antichità, l'attribuzione **Concia** sia dovuta ai lavori preliminari di *Conciatura* per la quale era necessaria una sorgente e delle vasche per il deposito del tannino e delle pelli. Nella metà superiore del 1800 sono presenti nelle delibere di Consiglio

Comunale di Escalaplano alcune concessioni fatte a privati per il taglio delle piante, dalle quali veniva poi estratto il tannino. In quel contesto la fontana di Cucusa sembrerebbe abbia avuto in merito un ruolo. In altri casi di attribuzione, i limiti potrebbero riferirsi alla località *Riu Concia* e risultare lontano dall'abitato. Attualmente la tradizione orale lo mantiene come *Sa 'ia de Funtana*, mentre il P.U.C. riconferma la via Fonte come dalla vecchia onomastica viaria.

CORTI MARGIANI

Nomini de Logu - Compare in un atto come località agraria appartenente ad Antony Boy di Escalaplano [Sp.*...a fronta da una part a Orchida del Q.m Battista Falqui...a **Riu de Corty Margiany..**]-Escalaplano-20-08-1725-vol°314 - notaio

Pisano Sanna Giuseppe Antonio - E' presente successivamente in altri atti notarili come località agraria.

Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938), registrato come **Corti Margiani** nelle Tavole Censuarie, viene attribuito erroneamente all'interno del perimetro urbano. E' costituito da fabbricati e particelle posizionate a gruppi omogenei in punti non coincidenti, i quali limiti, risultanti anche dalla mappa al Foglio **XXV**, sono da riferirsi all'area posizionata a sud sotto il mattatoio. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

CRAZZOI

Nomini de Logu - Compare in un atto testamentario come località agraria **Carchoy** -Escalaplano-18-05-1741-vol°312 - notaio **Pisano Sanna Giuseppe Antonio**

Compare negli atti notarili come terra in località **Carchoseddu**. Escalaplano atto del 26-08-1748 - vol°312 notaio **Pisano Sanna Giuseppe Antonio**

Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) come **Crazzoi** registrato nelle Tavole Censuarie e mappa (Foglio **XXV**), con particelle attribuite erroneamente all'interno al perimetro urbano, in due punti opposti e non coincidenti con i limiti risultanti dalle ricerche di tradizione orale, in quanto attualmente risulta in aderenza alla località *Genna Sa Pira* con termine nell'attuale *vico Milite Melis*.

Anche se dalla tradizione orale è mantenuto come nome di luogo non è altrettanto menzionato dalla toponomastica attuale del P.U.C.

CUCCUREDDU

Nomini de Logu - Compare in un atto testamentario come località agraria **Cucureddu** di proprietà di Franco Dore e Lucifero Mely - Escalaplano atto del 20-09-1710 - vol°313 - notaio **Pisano Sanna Giuseppe Antonio**.

Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, risulta dal 1881 negli atti dello Stato Civile rimane invariato dal 1866 fino a quando nel 1884 verrà alternata l'indicazione come entità rionale o *Viaria*. Compare durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) registrato come **Cuccureddu** nelle Tavole Censuarie e in mappa al relativo Foglio **XXV**, indicato al tempo fuori dal perimetro urbano. Viene identificato a sud di Birixeddu costituito da varie particelle agrarie, risultanti terminare nei medesimi punti tra l'attuale mattatoio e la via Savoia. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

CUCCURU CRABAS

Nomini de Logu - Compare come località urbana per la vendita di una casa di proprietà di Juan Antony Lay massaiu de Escalaplano [Sp.*... camin en mijia sant a costat de Cuccuru de Crabas...]. Escalaplano -01-09-1679 vol°984 33/R notaio **Lecca Giovanni Antioco**.

Compare come località agraria fuori dall'abitato solo per la data 16-11-1711 vol°314 e successivamente dalla data 04-02-1718 vol°314 come *vesindado* riconfermato dal notaio **Pisano Sanna Giuseppe Antonio** in una serie di atti di vendita, testamenti, ipoteche ed inventari, tra i quali risulta interessante l'atto di vendita di Antonio Pilia di Escalaplano. "[Sp.*... dominio de casa se componen dos cuartos con su porchada...termina da una parte a casas de Antonio Melis parte al camino, parte a is Coronas de dicto lugar y parte al serrado del qm.Biory que passa Juan Piras y..]- Escalaplano -10-11-1734 vol°315-**Pisano Sanna Giuseppe Antonio**.

Risultano ai confini la località **Arçola de Cuccuru Crabas** ed i vicinati *Sa Perda Manna, Su forreddu e Sitzicorru*.

Con l'impianto del Vecchio Catasto 1851-1871 si ha la possibilità di rilevarlo all'interno del perimetro urbano come Vicinato **Cuccuru Crabas**. Dal 1866 con l'istituzione degli atti dello Stato Civile rimane invariato, dal 1880 in poi viene mantenuto invariato alternando l'indicazione come entità rionale o *Viaria*. Successivamente dal 1901 viene soppresso con rinomina a *via Indipendenza*. Sulla Carta n°3, relativa

alla elaborazione Grafica delle Tavole Censuarie e al foglio XXV del Nuovo Catasto 1886-1938, è riportata la superficie interessata dalla nuova intestazione *via Indipendenza* o *via della Indipendenza* (in mappa) la quale ricalcherebbe un' area quasi identica rispetto all'antico vicinato Cuccuru Crabas, se non fosse ridotto da una parte minore interessata al *vico Angioi*. Viene confermato solo dalla tradizione popolare con esclusione dalla toponomastica sull'attuale P.U.C.

CUCUSA

Nomini de Logu - attualmente non è dato conoscere il motivo per il quale è stato attribuito il toponimo, ma si ipotizza che tale prenda origine da un nome di persona. Nella tredicesima pergamena dei Testi Campidanesi riporta: [Sar-Camp.*...*Et dedilloi donna Cucusa de Sii, mulieri de donnu Saltori de Unali corroglia, a Sanctu Jorgi de Suelli omnia cantu aeda in sa billa de Sestu...*]. Anche se l'atto, pur confermando le condizioni anagrafiche della donatrice e i suoi possedimenti in Sestu, indirizza l'origine ad una delle due località **Sijillo** o **Sicci**, ma non è detto che la stessa informazione dimostri con certezza la località di provenienza della persona **Cucusa de Sii**. Compare come località interna all'abitato come **vesindado de Cucussa** a partire dalla data **26 Febbraio 1711 vol°313** con atto registrato dal notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio, successivamente da altri notai ripetuto in una serie di atti di vendita, testamenti, ipoteche ed inventari.

Compare nell'atto registrato dal notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio in data 17 Luglio 1737 vol°315 come località interna all'abitato come **vesindado de Cucusa** confinante parte a *Cucusa*, parte alla strada per *Funtana Iri* e *Funtana de Cucusa*.

Fuente de Cucusa Località confinante parte a *Cucusa* parte alla strada per *Funtana Iri* e *Funtana de Cucusa*. Atto del 17-07-1737 vol°315 Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

Dal Vecchio Catasto è possibile avere un' estensione frazionata del vicinato con i limiti perimetrali aderenti a Birixeddu, Bixinau de Cresia, Is Abaulis e (Gruxi Santa?). Successivamente viene confermato con l'istituzione degli atti dello Stato Civile dal 1866 fino al 1882 alternandosi come località e come *Via*.

Dal 1901 è rinominato come *via Fonte* e con la nuova denominazione e localizzazione, scompare anche dal nuovo catasto ormai smembrato a *via Fonte*, *via Umberto I°* e a località *Funtana (Concia?)*

Assente dalla tradizione locale, scompare anche dall'attuale P.U.C.

Comunque attualmente, dagli atti notarili e dello Stato civile, non risulta che tra gli abitanti vi sia stato in passato l'uso di attribuire **Cucusa** come nome o cognome. Peraltro, nel paese di Mammojada Cucusa è usato per indicare un'erba (Crescione). Attualmente è presente nelle varie lingue derivate dallo Spagnolo come in Argentina, in Uruguay ed altri, dove **cucusa**, oltre a significare testa o nuca è attribuito come nome e cognome di persona o di animali.

N.B = Nell'antichità in Capadocia una località denominata Cucusa fu luogo di confine e martirio per alcuni Santi.

FUNTANA

Nomini de Logu - Compare negli atti notarili con riferimenti maggiori dati dal notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio come nome di luogo **Funtana** nell'atto registrato a Escalaplano in data **19 Ottobre 1711-vol°313** dal notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio, così risulta anche l'atto del **08 Gennaio 1747-vol°312**.

Funtana=Terras in su sartu de Franco Pilia di Ballao. 08-01-1747-vol°312-notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio

Mentre nell'atto del 17 Luglio 173 - vol°315 viene indicata una proprietà all'interno del *Vesindado llamado de Cucusa* con i termini parte a *Cucusa* e parte alla strada per *Funtana Iri* e *Sa Funtana de Cucusa*.

Viene indicato all'interno del perimetro urbano accorpando una serie di particelle e lo si può identificare con **Funtana Cucusa** lo stesso indicato come vicinato dal Catasto Provvisorio (1851-1971). Attualmente In passato fu la fontana principale e dalla metà superiore del 1800 in su risulta presente nelle delibere di Consiglio Comunale per opere di sistemazione. E' presente successivamente come **Funtana** nelle Tavole Censuarie e come *via della fonte* al relativo foglio di mappa al Foglio XXV durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938). Attualmente è conservato dalla tradizione orale come **Funtana** e nella toponomastica del P.U.C risulta segnalato come *via Fonte*.

FUNTANA JOSSU

Nomini de Logu - Compare frequentemente negli atti notarili come **Funtana Jossu** e successivamente come **funtana Ossu** con atto del 147/v del 24 ottobre 1761 vol.157 notaio Pietro Antonio Angelo Gessa E' presente all'impianto del catasto provvisorio definito come entità urbana, verrà confermato successivamente anche negli atti dello Stato Civile. Durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) nelle Tavole Censuarie al relativo foglio di mappa al Foglio XXV è indicato fuori dal perimetro urbano attribuito ad una vasta area, mentre con una sola particella risulta ubicata **Sa Funtanedda** aderente nel medesimo punto forse ad indicare la presenza della fontana omonima. Attualmente non è segnalato nella toponomastica attuale del P.U.C.

FUNTANA LUCREZIA

Nomini de Logu - Dal Vecchio Catasto è possibile avere l'estensione del vicinato con i limiti perimetrali aderenti a *Sa Pira Birdi, Bixinau de Cresia, Sa Scala*. Successivamente dal 1866 è confermato negli atti dello Stato Civile fino al 1878 dal quale risulta in poi alternato come denominazione per area o per *via*

(**Bixinau Lucrezia - via Lucrezia**). nel 1901 con la nuova denominazione e localizzazione, scompare anche dal Nuovo Catasto ormai ridotto a *vico Operai*. Attualmente è mantenuto solo in parte dalla tradizione popolare come luogo **Funtana Lucrezia**, ma è fissato come *vico Operai* nella toponomastica viaria del P.U.C.

L'attributo onomastico dovrebbe risalire ad un periodo successivo al 1892 in quanto alcuni riferimenti estrapolati da documenti archivistici e di tradizione orale, vanno presi in considerazione in relazione a fatti di un certo rilievo. Di una Lucrezia si ha notizia da un dispaccio (ASC-Segreteria di Stato serie II° vol°152 pag.826) del Giudice del Real Patrimonio che in data 5 maggio 1792 riferisce ai ministri di Giustizia la richiesta fattagli dalla suddetta e dal fratello Antonio Felice Pilia per ottenere l'autorizzazione allo scavo dei vani della abitazione situata nel *Vesindado Sa Pira Birdi* dove si presume sia nascosto un tesoro della loro avola Restituta Cadeddu riconosciuta molto ricca alla sua morte senza peraltro lasciare nulla di tutto ciò.

Altro riferimento, stavolta di tradizione orale, è di una Lucrezia che viveva nello stesso rione (attualmente vico Operai) dove era presente una fontana nella quale morì annegata per essersi suicidata in circostanze misteriose. Da allora la suddetta fontana prese il suo nome come **Funtana Lucrezia** ed in seguito venne attribuito anche al vicinato come **Bixinau Lucrezia**.

GENNA SA FIGU

Nomini de Logu - Compare come Nome di Luogo negli atti notarili **Sa Gena de Sa Figu** registrato per una vendita di una terra in agro (Escalaplano atto del 09 Marzo 1730-vol°162 dal notaio Lay Giovanni Battista) . E' presente nel 1884 negli atti dello Stato Civile come **via S' Enna Sa Figu** e durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938). nelle Tavole Censuarie come **Senna Sa Figu** al relativo foglio di mappa al Foglio XXV viene indicato fuori dal perimetro urbano attribuito con una serie di particelle sul versante est di *via Cubeddu*. Attualmente è segnalato solo come *via Cubeddu* nella rete viaria dell'attuale P.U.C..

GRUXI SANTA

Nomini de Logu - Dagli atti notarili risulta come [Sp.*...*vesindado llamado dela Crus Santa el termina de espaldas a huerta dela heredad venerable q.m Antiogo Serra delante, y ambos ladus al camin publico dela presente villa...*] Escalaplano-atto del 29 Giugno 1771 40/R vol. 157-notaio Pietro Antonio Angelo Gessa.

Nel Vecchio Catasto (1851-1871) risultano due vicinati omonimi situati ai due punti opposti interni al perimetro urbano, con uno aderente ai vicinati S'Ortu Su Cardu, Is Abaulis, Bixinau Cresia, Cucusa e Sa Pira Birdi, l'altro con aderenze a Sa Perda Manna, Su Zafferanu, Sa Scala, funtana Jossu.

E' presente negli atti dello Stato Civile a partire dal 1866, risulta come via Croce Santa dal 1880 come via Croce Santa, dal 1886 come località Gruxi Santa. Nel 1901 è soppresso con nuova denominazione intestata a via Garibaldi Oggi viene ricordato dalla tradizione orale sul punto centrale dell'attuale piazza intestata ai caduti in guerra. È comunque ricordata la presenza di una croce in pietra ubicata come monumento nella piazzetta risultante all'incrocio tra la via Eleonora (Strada Reale interna all'abitato) e il tratto strada che conduceva alla fontana di Cucusa) prima di essere riconvertita a piazzetta oggi intestata ai caduti sul lavoro.

IMPERA SERRA

Nomini de Logu - compare durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) è presente nelle Tavole Censuarie e in mappa al relativo Foglio XXV come **Impera Serra**. Viene identificato fuori dal perimetro urbano con una serie di particelle poste sul versante ovest della strada vicinale omonima. Attualmente è situato a ovest delle vie intestate al *Milite Corrias* ed al *Milite Cuccuru* nella rete viaria del P.U.C.

Non è possibile conoscere la motivazione per il quale è derivato l'attributo onomastico, ma è chiaro che tale prenda origine da un nome di persona in quanto lo si ritrova negli atti notarili.

IS ABAULIS

Nomini de Logu - Compare in un atto di matrimonio riportato dal notaio Lecca Giovanni Antioco come *Vesindado*, in atti di vendita (atti sciolti del 12 Marzo 1680 vol.984 f.85/r) e (atti sciolti del 28 Agosto 1681 vol.984 f.262/r).

Forse la sua derivazione potrebbe essere ricondotta al toponimo **Paulis**, località in agro come si evince dagli (atti sciolti del 12 Dicembre 1679 vol.984 f.59), o magari derivare semplicemente da *Pabauli=Papavero*

All'impianto del Vecchio Catasto è presente come vicinato con l'estensione e limiti perimetrali aderenti a Santa Maria, Bixinau de Cresia, Cucusa e (Gruxi Santa?). Successivamente è confermato negli atti dello Stato Civile la denominazione per località urbana **Is Abaulis** e dal 1880 in poi alternando via, rione o vicinato. Infine nel 1901 viene soppresso dalla nuova denominazione, sostituito a *via Umberto I°*. Scompare anche dal nuovo catasto ormai con area smembrata a *via Umberto I°, via Paulis, via Azuni, e Loisceddu*.

Sconosciuto dalla tradizione popolare, non è menzionato neppure dall'attuale P.U.C.

IS ARGIOLAS

Nomini de Logu - compare negli atti notarili come località agraria **Is Arjolas** oppure **Is Argiolas de Cuccuru Crabas** proprietà di Pere Antony Pilia registrato a Escalaplano 20-12-1715-vol°313-notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.,

E' presente durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) registrato nelle Tavole Censuarie e in mappa al Foglio XXV come località urbana **Is argiolas** ubicata agli estremi dell'abitato sul versante destro percorrendo un tratto della via Savoia (tra la banca e la piazza). Risulta poi attribuito confusamente ad una serie di particelle sparse all'interno e fuori dal perimetro urbano. Mentre dalle testimonianze orali e le analisi delle carte, la superficie interessata poteva avere il centro, partendo dall'attuale edificio scolastico delle Elementari con un raggio di 70 metri verso l'abitato e Santa Barbara.

Riconosciuto in parte dalla tradizione popolare, non è menzionato neppure dall'attuale P.U.C.

IS CORONAS

Nomini de Logu - Il notaio Pietro Antonio Angelo Gessa nel suo vol.157, riporta l'atto del 24 Marzo 1762 indicando il nome di luogo nella vendita di un tratto di terra posseduto all'interno dell'abitato come *...lugar dicto Birixeddu que ampiessa dela mellorea dela casa que possex Battista Mereu y Joseph Lacuny asta legar a la parte de la casa de Pedro Melis que passa del dicto R.do Demontis...* da notare che la vendita del tratto in questione è finalizzata da una necessità di ampliamento strutturale, adiacente sul punto intermedio tra la stessa casa ed un'altra situato alle spalle nell'orto.

IS LACCUS

Nomini de Logu - Antiogo Pedro e Maria Lay (po issa su pobiddu Antiogo Paxolu) de Escalaplano. [Sp.*...*Termina parte delante al camin real...*] 25-01-1738 vol°315 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio. Da notare che da tale atto si evince che il vicinato **Is Lacus** segna parte dei suoi limiti di fronte alla strada principale.

Durante il vecchio catasto (1851-1871) è presente frazionato ai due lati della strada principale con i limiti tra *Bixinau Is lacus, Bixinau de Cresia e Su Forreddu*, tra *Sa Scala e S'ortu Cungiau*, mentre la parte denominata *Lacus* risulta posizionato ai due lati della strada *via Amsicora* con una parte tra *Sitzicorru* e l'accesso dell'attuale *S' Otu 'e Tia* e l'altra parte attanagliata dal vicinato *Is Semucus*. Negli atti dello Stato Civile dal 1866 compare invariato indicato come *Bixinau* e dal 1880 come località indicata per **via Lacus**. Dal 1909 viene soppresso, risulta sostituito a *via* o *vico Popolare* nella rete viaria delle Tavole Censuarie, altrettanto come *vico* al relativo foglio di mappa del Nuovo Catasto, attribuendogli parte della superficie relativa all' antico vicinato. Attualmente è ricordato in minima parte da qualche anziano, se ne attesta oramai la scomparsa dalla tradizione popolare. Nella toponomastica del P.U.C. risulta confermarsi come *vico Popolare*.

LACCUS

Nomini de Logu - presente negli atti notarili nella forma **Is Lacus**. [Sp.*...*Termina parte delante al camin real...*]

25-01-1738 vol°315 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio. Viene distinto durante il vecchio catasto (1851-1871) con le forme **Lacus, Is Lacus**, risulta frazionato posizionato ai due lati della strada (per tradizione popolare *S'eca 'è Coghera*) con una parte minore tra *Sitzicorru* e l'accesso dell'attuale *S' Otu 'e Tia* e l'altra parte maggiore attanagliata da due particelle attribuite al vicinato *Is Semucus*. Negli atti dello Stato Civile compare invariato dal 1866 indicato per *Bixinau* e dal 1880 come **via Lacus**, o **via Is Lacus**. Con la soppressione della toponomastica antica avvenuta nel 1901 compare al relativo foglio di mappa del Nuovo Catasto con una nuova denominazione a *via Amsicora* e si sovrappone alla superficie attribuita all' antico vicinato. Attualmente è ricordato in minima parte da qualche anziano, se ne attesta oramai la scomparsa dalla tradizione popolare e dalla toponomastica del P.U.C.

LOISCEDDU

Nomini de Logu - Nel vecchio Catasto non risulta, compare successivamente durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) registrato come **Loisceddu** nelle Tavole Censuarie e fissato al relativo foglio di mappa al Foglio XXV è ubicato ai limiti del perimetro urbano. Viene identificato in mappa, a Nord della *strada vicinale Funtana* costituito da una serie di particelle collegate fino alla *Via Umberto I°* (tra le quali alcune sono interessate da abitazioni). Ancora presente nella tradizione popolare, viene ignorato dall' attuale P.U.C.

PIRA DE BILLOI

Nomini de Logu - Con la soppressione del *Bixinau Scala* successivamente al Vecchio Catasto compare durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) registrato nelle Tavole Censuarie e fissato al relativo foglio di mappa al Foglio XXV come **Pira de Billoi** con due particelle intestate erroneamente in quanto Pira Billoi risulta comprendere l'area dell' attuale pineta. Delle due particelle, una è interessata da una abitazione posta sul lato sud della *via Tuveri*, l'altra con la sua conformazione costituirà successivamente un accessorio privato ai limiti del perimetro urbano. Viene conosciuto in parte dalla tradizione popolare ed è ignorato anche dall' attuale P.U.C.

PIRA BIRDI

Nomini de Logu - E' presente negli atti notarili nella variante iniziale per indicare i confini di una casa interna al vicinato con atto del 28-10-1709 vol°313 notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio-Escalaplano [...*Vesidado llamado Sa Pira Hirdi ...altre costat a la casas de la "Butiga de Ferrer...*...] e con altro atto del 02-11-1709 vol°313 notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio-Escalaplano [Esp...*Vesidado llamado Sa Pira Hirdi...juntament a huerta delo qm.Sebastia Paxolu segunts hi es la muridina...*].- viene registrato successivamente come **Sa Pira Birdy, Sa Pira Irdy, Pira Birdy**.

Mantenendosi come entità rionale durante l'istituzione del Vecchio Catasto (1851-1871) viene registrato nel Sommarione, in mappa e nei Registri Partita alla Frazione **H** come vicinato **Pira Birdi**. Risulta dalla mappa, una maggiore parte interessata sul versante sud rispetto alla via Savoia con restringimento esteso fino a *Bixinau Scala*, mentre la parte rivolta a nord ovest della stessa strada interessa un tratto minore aderente ai vicinati *de Cresia* e *Funtana Lucrezia*.

Negli atti dello Stato Civile dal 1866 compare invariato per indicarlo come entità territoriale urbana, dal 1880 è alternato ad indicare per vicinato o via (**Pira Birdi - Sa Pira Birdi**). Con la sua soppressione dal 1901 in relazione alla rinomina delle vie dedicate principalmente a componenti della famiglia Reale Savoia, del risorgimento Italiano e personalità Sarde, risulta assente nella formazione del Nuovo Catasto. Dallo smembramento, compaiono attribuite a zone *via Manno, via Agricolo, vico Operai, Via Cubeddu, Impera Serra, vico Giulio Verne* (Quest'ultimo risulta registrato in modo errato nelle Tavole Censuarie e in Mappa come *Verre*) e con qualche accenno di ricordi tramandati da vecchi e anziani, se ne attesta oramai la scomparsa dalla tradizione popolare e attualmente anche dalla toponomastica del P.U.C.

PIRISCEDDA

Nomini de Logu - Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto come località **Piriscedda**(1886-1938). Dalle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV risulta costituito da una sola particella agraria ai limiti del perimetro urbano, ubicato a nord del vico Martini (?). Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

PRATZA DE CRESIA

Nomini de Logu - Viene mantenuta come entità urbana durante l'istituzione del Vecchio Catasto (1851-1871) viene registrato nei Registri Partita, nel Sommarione e fissata in mappa alla Frazione H come **Pratza de Cresia**. Dalla mappa risulta la parte interessata sul versante sud-est oltre la strada rispetto alla chiesa ne tratto aderente e inglobante l'edificio Bibliotecario (attualmente soggetto alla rimozione con destinazione a piazzale). Presente all'istituzione degli atti dello Stato Civile, dal 1889 si mantiene tradotto in italiano alternando l'indicazione per vicinato, via o Piazza. Con la sua soppressione dal 1901 scompare anche dal Nuovo Catasto in relazione alla rinomina delle vie dedicate principalmente a componenti della famiglia Reale Savoia, del risorgimento Italiano e personalità Sarde. Viene riconfermato in forma bilingue come *Piazza 'e Cresia* nella toponomastica attuale del P.U.C.

RIU LUCCA

Nomini de Logu - Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto come località **Riu Lucca** (1886-1938). Dalle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV risulta ubicato erroneamente, sicuramente fuori luogo, con particelle registrate in punti opposte, interne e fuori dal perimetro urbano. Una singola risulta posizionata a sud rispetto al **vico Verne**, l'altro gruppo aderente al versante ovest di *Birixeddu*, sul punto attualmente ricordato da una targa come *Su Casteddu*, l'antico toponimo ancora mantenuto dalla tradizione orale. Con la sua Soppressione è stato recentemente intestato a *vico Milite Mattana* nel P.U.C.

S'ARENA

Nomini de Logu - Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto come località **S'arena** (1886-1938). Dalle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV risultano due fabbricati su tre particelle accorpate all'interno del perimetro urbano in aderenti alla località e antico vicinato *Su Zafferanu*, sottostante l'incrocio delle due pertinenze intestate a *vico Dante*. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

S'ARRIEDDU

Nomini de Logu - Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto come località **S'Arrieddu** (1886-1938). Dalle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV risulta costituito da particelle agrarie accorpate fuori dal perimetro urbano con aderenze alla strada vicinale omonima. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

SAN SEBASTIANO

Nomini de Logu - Compare frequentemente negli atti notarili come località interna all'abitato *vesindado Sant Sebastian* partendo dall'atto di vendita di una proprietà di Monçerrada Cathelina Falchi di Escalaplano atto del 16-11-1711-vol°313-notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

Si riporta la presenza di un vicolo cieco [Sp.*...*Vensidado vulgo San Sebastian que termina parte de spaldas al camino publico Urbidu en medio de un lado a casa de Thomas Piras de otro lado de porcion de dicto Joseph y delante al camino...*] atto 70/v del 13 agosto 1760 il notaio Pietro Antonio Angelo Gessa

E' presente all'impianto del (Vecchio) Catasto Provvisorio come **San Sebastiano** fissato in mappa alla frazione H con una superficie ridotta e i limiti perimetrali aderenti a *Bixinau de Cresia* (di fronte alla chiesa omonima) e Funtana Lucrezia. Non risulta registrato nelle Tavole Censuarie e mappa del Nuovo Catasto. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C.

SA FUNTANEDDA

Nomini de Logu - Assente nella toponomastica precedente, compare nelle Tavole Censuarie al relativo foglio di mappa al Foglio XXV durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938).come **Sa Funtanedda** Viene indicato fuori dal perimetro urbano attribuito erroneamente con una sola particella aderente alla località funtana jossu, mentre invece si può identificarla con *Sa Funtanedda de Colla Colla* la quale risulta ubicata nella omonima località. Attualmente non è segnalata nella toponomastica attuale del P.U.C.

SANTA MARIA

Nomini de Logu . è frequentemente riportato negli atti notarili da tutti i notai. Particolare è la vendita di una casa abitabile con altra in rovina di proprietà di Juan Piras de Escalaplano a Emiliano Cossu de Goni [Sp.*...*casas abitables y una ruyna con la porchada y plassa delante y la Escala de Carro que se dise...termina da una parte las casas de Eusebio De Sy, otra parte con huerta de dicto Piras vendedor de otra parte a la moralla del cimenterio dela Iglesia de Santa Maria y esta afrontasion sera a hilo tirado de la esqina dela casa a la dicta moralla de dicta Iglesia...*] Escalaplano 25-05-1734 vol°315 Pisano Sanna Giuseppe Antonio. Dal Vecchio Catasto è possibile avere l'estensione del vicinato con i limiti perimetrali aderenti a S'Arcu Mereu, Is Abaulis, Bixinau de Cresia . E' presente negli atti dello Stato Civile dal 1866 fino al 1887, alternandosi successivamente come *via, rione o vicinato*. dal 1901 in poi viene soppresso e sostituito con la nuova intestazione viaria. Dalle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV risulta mantenere l'attribuzione nella stessa area urbana antica con una superficie ridotta e smembrata. Viene menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C con la sola denominazione della piazzetta in ricordo dell'antica chiesa omonima.

SA PERDA MANNA

Nomini de Logu -E' presente negli atti notarili come [Sp.*...*vecinat dict vulgarment Sa Perda Mana entradas y exidas gres pertinencias de a quella seus lo ort de la qualessegon afronta de part devant ab plassa de la casas de Juan Antiogo Pascasi cami en mig di spal a lo ort de dt comprador possex Pere Maria Pisano , de un costat de muent al cami de Sa Perda Manna y de altro costat de Baix ab casas de Pilimu Nurchy Baxu fill de dit comprador...*] atto 176/r27 settembre 1699 vol°3697- notaio Farris Antioco E' presente negli atti notarili come *vesindado llamado Sa Perda Mana* in data 15-03-1709 vol°313- notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio nel Catasto provvisorio come *bixinau Sa Perda Manna*. Negli atti dello Stato Civile fino al 1887 si mantiene fino alla fine del 1900 come *via Sa Perda Manna* per poi essere soppresso e sostituito dalla rete viaria nel 1901. Non è menzionato nel Nuovo Catasto e risulta totalmente sconosciuto dalla tradizione popolare così come dall'attuale PUC.

Domu de Juan Ussala in su Bixinau [Cat....termina el camino que va a Su Olasteddu y espaldas al camino de Sa Perda Mana...].* Escalaplano -10-05-1738-vol°315-Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

SA SCALA

Nomini de Logu - presente negli atti notarili come [Sp.*...*Vesindado llamado Sa Iscala segue a casa (le cana de hones?) y pertinencia entrada y salida que termina de espaldas a casas de Juan Congiu camino en medio delante hide ambos lados a dicto comprador...*] 32/v del 23 marzo 1749-vol.157- notaio Pietro Antonio Angelo Gessa

Dal Vecchio Catasto è possibile avere l'estensione del vicinato con i limiti perimetrali aderenti alle località e vicinati *Sa Scala, Funtana Jossu, Is Laccus e S'ortu Cungiau*. Successivamente, partendo dal 1866 fino al 1882, e Successivamente dal 1866, negli atti dello Stato Civile è confermato come vicinato **Scalla** (1867) invariato fino al 1882 alternando la denominazione come **rione Sa Scala** a **via Sa Scala**. Dal 1901 verrà poi soppresso e sostituito con la nuova denominazione in *via Tuveri*. Non risulta inserito nei registri durante la formazione del Nuovo Catasto e nell'attuale P.U.C.

SCALA GUTTURUS

Nomini de Logu - Nomi de Logu compare negli atti notarili in un testamento di Antiogo Demontis come **Iscala Is Guturus** registrato a Escalaplano con atto del 5-12-1725-vol°314 notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio. Assente dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta durante la formazione del Nuovo Catasto come località **Scala Is Gutturus** (1886-1938). Dalle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV risulta un fabbricato in una delle tre particelle fuori e all'interno dal perimetro urbano con aderenze alla via Manno. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C

SA SEDDA DE SU BIDILI

Nomini de Logu - Compare negli atti notarili registrato a Escalaplano con atto del 30 dicembre 1748 - f.10/v Vol.157- notaio Gessa Pietro Antonio angelo. [Sp.*...*todo a quel dominio que se compone de tres quartos cora-cora à medio dia con la porchada seguida, plassa delante y puestas dentro dela presente Vila*

E vesindado llamado Sa Pira Birdi y termina delante al camino Publico y de otro a casas del qm. Andrey Melony, y otra estareill toda a quella huerta P.ppio tiene a dicto vecindado de Sa Pira Birdi que termina de arriba al camino publico que baya a Sa Sedda de Su Bidily pie a huerta del qm. Juan Rosas de un lado del qm. Antonio Contu de otro a

Serrado de Sebastian Agus...].

Assente dall'impianto urbano del Catasto Provvisorio è presente nel Nuovo Catasto e ricordato dalla tradizione popolare ma non nella toponomastica attuale del P.U.C.

SEDDA SU TEDILI

Nomini de Logu - Assente dagli atti notarili è dall'impianto urbano del (Vecchio) Catasto Provvisorio, si presenta (forse come forma corrotta da *Sedda Su Bidili*) intestato durante la formazione del Nuovo Catasto come località **Sedda Su Tedili** (1886-1938). Dalle Tavole Censuarie e mappa relativa al Foglio XXV risulta un fabbricato attribuito ad una delle tre particelle fuori e all'interno dal perimetro urbano con aderenze alla via Manno. Non è menzionato nella toponomastica attuale del P.U.C. ed è sconosciuto anche dalla tradizione orale.

NB= non è possibile considerare una relazione dal nome di luogo *Tacu Tuidily* in quanto risulta distante nei salti di Escalaplano 15-03-1744 - vol°312 - Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

SITZICORRU

Nomini de Logu - Compare frequentemente negli atti notarili come denominazione di *loch* e *vesindado* tra il 1726 ed 1734 dai notai Lay Giovanni Battista e Pisano Sanna Giuseppe Antonio, i quali lo registrano come nome di luogo esterno all'abitato **Su Suergiu Mannu de Cicigorry** Escalaplano 02-11-1726 Lay Giovanni Battista

...**Sichigorry**... Escalaplano atto del 2-04-1734-vol°315-notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio. Dal Vecchio Catasto è possibile avere l'estensione del vicinato con i limiti perimetrali aderenti a *Su Forreddu*, *Su Semucu* e *Bixinau Is Laccus*. Successivamente, partendo dal 1866 è confermato negli atti dello Stato Civile e dal 1882 rimane invariato alternando la denominazione per **via Cicigorry** o per **via Sitzicorry** fino al 1901 dove viene sostituito con la nuova denominazione a *via Mariesi*. Presente nelle Tavole Censuarie del Nuovo Catasto è fissato in mappa come **Sizicorry**. Si registra la totale assenza dalla tradizione orale e dalla toponomastica attuale del P.U.C.

SU CASTEDDU

Nomini de Logu - E' presente negli atti notarili come nome di luogo negli atti notarili registrati per la vendita di case e terre in località interne ed esterne all'abitato. Essendo nel territorio altre località omonime rimane difficile attualmente l'attribuzione, se non attraverso qualche eccezione come riferita precisamente per la località omonima situata in aderenza ai limiti del ...*vesindado llamado Birisseddu* ...così riportato di seguito al punto "a" nell'atto di vendita di una casa:

a[...*Parte al Camy que va a Su Casteddu...*] Escalaplano - atto del 04-11-1726 - vol°314 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

E presente anche come [Sp.*...**Su Hurbidu de Su Casteddu** *y al camino que baja a Funtana Iddi...*] atto 69/r del 27 febbraio 1752 vol.157.notaio Pietro Antonio Angelo Gessa.

b[... **Is Coronas** ...] Escalaplano - atto 179/r del 24 marzo 1762 - vol°157 - notaio Pietro Antonio Angelo Gessa. Risulta essere una località interna al *vesindado de Birixeddu*.

Esistono nel territorio di Escalaplano anche altre località omonime che potrebbero avere relazione con i seguenti riferimenti:

c[...**Achas de Su Casteddu**...] Escalaplano - atto del 17 luglio 1737 - vol°315 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

d[...**Coronas de Su Casteddu**...] Escalaplano - atto del 17 luglio 1737 - vol°315 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

Attualmente esiste una targa a ricordo dell'antica località urbana posizionata nella via intestata attualmente come vico Milite Mattana.

SU CUILY DE SU ENGIU

Nomini de Logu - Compare in un due registrazioni riportate dal notaio Lecca Giovanni Antioco come località esterna all'abitato **Su Coily de Su Entu** (atto del 12 marzo 1680 vol.984 f.85/r) e **Su Coily de Su Henju** (atto del 13 Dicembre 1680 vol.984 f.168/v) per indicare un territorio fuori dall'abitato.

Ricompare frequentemente come denominazione di *loch* e *vesindado* negli atti notarili tra il 1709 ed 1746 e in

modo particolare si evince dall'atto rogato dal notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio, il quale riporta **Su Cuily de Su Engiu** come alternativa per indicare la medesima località e vicinato de *Su Forreddu*.

Vesindado llamado Su Cuily de Su Engiu (atto del 16-09-1734 vol. 315 f./) Antonio Juan Lacuny de Escalaplano. [Sp.*...*Su Forreddu e\o Su Cuily de Su Engiu que se dise con la porcion de la porchada y plassa que le cobres de mas aires y pertinencias entradas y salidas de a quella...Segun tenia parte con el misme dominario que pase dicto comprador parte a casas de Antonio Gessa Orru, parte al camino que va a Funtana Iri...*]. Analizzando la carta n° 3 dell' abitato realizzata sulla base dei dati ottenuti dal Sommarione e Mappa (frazione H 1851-1871) relativi al Catasto Provvisorio, si può notare la presenza di un vicinato indicato come *Su Forreddu* collocato sui due lati della congiunzione della Via Mariesi e Via Amsicora nel tratto confluyente sulla Via Savoia.

Inoltre a sostegno lo stesso notaio nell'atto del 18-11-1711 riferisce l'indicazione del [Sp.*...*vesindado llamado Su Cuily de Su Engiu* confinante ...*part a Sa Serra de Is Bous...* Di conseguenza la zonizzazione antica va identificata tra il vicinato *Su Forreddu* e la località prossima a *Sa Serra de Is Bois*. E' da notare che la zonizzazione del vicinato **Su Cuily Su Engiu** va a collocarsi sui due lati dell' attuale strada di *Mariesi*, i quali tratti dovrebbero sovrapporsi o iniziare in coerenza alla parte terminale del vicinato *Sitzicorru* (carta n°2-n°4- Nominis de Logu).

Cuily Su Engiu ...*termina con el camin que va a la Igl.a de Santa Maria" Escalaplano* atto del 10-01-1726-vol°161-Lay Giovanni Battista (Da notare che per *camin que va a la Iglesia de S. Maria* dovrebbe intendersi la strada attualmente denominata via Amsicora, a meno che si riferisca ad un altro sentiero non localizzato nella parte inferiore del terreno denominato *S'otu e Tia*).

SU FORREDDU

Nomini de Logu - Compare frequentemente come denominazione di *loch* e *vesindado* negli atti notarili tra il 1709 ed 1736 e in modo particolare si evince dall'atto rogato dal notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio, il quale riporta **Su Forreddu** come alternativa per indicare la medesima località e vicinato *Su Cuily de Su Engiu* [Sp.*...*Su Forreddu e\o Su Cuily de Su Engiu que se dise con la porcion de la porchada y plassa que le cobres de mas aires y pertinencias entradas y salidas de a quellaSegun tenia parte con el misme dominario que pase dicto comprador parte a casas de Antonio Gessa Orru, parte al camino que va a Funtana Iri...*].

Per l'etimologia del toponimo si potrebbe far riferimento all'atto del 21 Luglio 1770 registrato nel vol.157 dal notaio Pietro Angelo Gessa, il quale indica ai confini la presenza di una piazza relativa ad una fornace di tegole [Sp.*...*que sera a semilla de trigo poco mas o menos ses solemines todo rodeado de part termina parte de arriba a plassa de cosas de dicto vendedor pie al camin publico de la presente villa de un lado a huerta del qm. Antony Casula, y de otro ala plassa del horno de las tejas...*]

E' presente nel (Vecchio) Catasto Provvisorio (frazione H 1851-1871). Analizzando la carta n° 3 dell' abitato realizzata sulla base dei dati ottenuti dal Sommarione e Mappa si può notare la presenza del vicinato indicato come **Su Forreddu**, costituito da due parti ubicate sui due lati della congiunzione della attuale *Via Amsicora* confluyente sulla *via Savoia*.

Risulta negli atti dello Stato Civile dal 1866 al 1880, successivamente è mantenuto invariato per indicazione viaria fino alla soppressione avvenuta nel 1901. Inoltre è presente nel Nuovo Catasto con due particelle situate all'inizio dell'incrocio salendo a destra tra la via Savoia e via Indipendenza. Dimenticato dalla tradizione popolare, non è segnalato nel PUC.

SU MUNTONI

Nomini de Logu - E' presente durante la formazione del Nuovo Catasto (1886-1938) nelle Tavole Censuarie come **In Su Muntoni** al relativo foglio di mappa al Foglio XXV indicato ai limiti del perimetro urbano attribuito con tre particelle, tra le quali, una interessata da un edificio (presente nel vecchio Catasto ubicata nel vicinato di *Santa Maria*). Viene identificato in mappa a sud della *strada vicinale di Cracuris* con innesto alla *Via della Pace*. Viene ignorato dalle nuove denominazioni nell'attuale P.U.C..

SU SAMUCU

Nomini de Logu - Dal Vecchio Catasto è possibile avere l'estensione del vicinato con i limiti perimetrali aderenti a *Su Forreddu*, *Bixinau de Cresia*, e *Is Laccus*. Successivamente, partendo dal 1866 è confermato costantemente negli atti dello Stato Civile e dal 1886 alternando la stessa denominazione per luogo **Su Samucu** e per **via Su Samucu**. Dal 1901 è sostituito con la nuova denominazione a *via Amsicora* scompare anche dal nuovo catasto. Si ipotizza l'ubicazione sul vicolo cieco collegato alla via Amsicora. Sconosciuto

attualmente dalla tradizione popolare, scompare anche dall'attuale P.U.C.

SU ZAFARANU

Nomini de Logu - Compare frequentemente in numerosi atti notarili registrato da vari notai come località interna all'abitato *Vecindado Su Cefaranu, Su Zafaranu, Su Safaranu, Su Zafferanu, Chafaranu, Cafaranu*.

Compare come **Su Ceferanu** nell'atto registrato per *Juan Contu e Antony sirigu Curadoris*. Escalaplano 26-09-1714 vol°313 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

E' presente all'impianto del (Vecchio) Catasto Provvisorio come nome di luogo **Su Zaffaranu** attribuito ad una superficie già urbanizzata con i limiti perimetrali derivati dall'antica località. Mantenuto negli atti dello Stato civile partendo dal 1866 fino al 1880 data per la quale viene mantenuta l'attribuzione per indicazione viaria fino alla soppressione avvenuta nel 1901, forse in occasione del IV° Censimento del Regno.

Nel Nuovo Catasto viene comunque mantenuto il punto originario anche se con una superficie ridotta rispetto alla precedente. Dimenticato dalla tradizione popolare, non è presente nelle nuove denominazioni dell'attuale P.U.C.

(Una regione omonima è collocata presso Teulada dallo storico Giovanni Spano nel suo **Vocabolario Sardo Geografico Patronimico Etimologico** con spiegazione del suo significato dovuta alla presenza della specie vegetale, della quale si tralascia l'interpretazione in quanto la stessa risulta essere ovvia a tutti i casi omonimi, non provata scientificamente.)

S'ORTU CUNGIAU

Nomini de Logu - Non risulta negli atti rogati dai notai nelle relative tappe di insinuazione di Mandas e Cagliari. Viene invece registrato come **S'Ortu Cungiau** nel Sommarione e fissato in mappa alla fraz. **H** durante l'impianto del Vecchio Catasto (1851-1871), con l'estensione perimetrale del vicinato aderente alle località urbane Sa Scala, Bixinau de Cresia, Is Laccus, Sa Perda Manna e Gruxi Santa, mentre risulta assente negli atti dello Stato Civile. Sconosciuto anche dal Nuovo Catasto con le nuove denominazione, l'area viene uniformata a *via Savoia*. Attualmente viene riconosciuto in minima parte dalla tradizione orale come **S'Ortu de Congiu** innescando così il dubbio a quale delle due attribuire l'origine della forma corrotta. Manca anche dalle attuali denominazioni viarie del P.U.C.

S'ORTU SU CARDU

Nomini de Logu - Non risulta negli atti rogati dai notai* relativi alle tappe di insinuazione di Mandas e Cagliari. Viene registrato nel Sommarione e fissato in mappa con una sola particella appartenente alla Frazione urbana durante l'impianto del Vecchio Catasto (1851-1871), con l'estensione perimetrale del vicinato aderente alla località urbana *Sa Pira Birdi* è limitato dalla strada pubblica che lo separa dal vicinato Gruxi Santa. Assente negli atti dello Stato Civile, successivamente scompare anche dal nuovo catasto assegnato alla nuova denominazione *via Savoia*. Sconosciuto attualmente dalla tradizione popolare, scompare anche dalla denominazione viaria del P.U.C.

N.B.= Durante la formazione del nuovo catasto, tutta la superficie **S'Ortu Su Cardu** pare sia stata smembrata da una correzione della via diventata poi principale, con due tratti, uno rimasto aderente all'ex vicinato *Sa Pira Birdi* con parte riconvertita ad innesto della via omonima e parte destinata al montegratico), mentre l'altro tratto sul versante opposto, destinato al nuovo riassetto viario e spazio pubblico. L'ex tratto residuale dell'antica strada risulta successivamente rioccupato da edifici e proprietà private.

È incerta una probabile relazione dal nome di luogo **Mortorgiu de Su Cardu** presente nei salti di Escalaplano in un inventario delle terre di Antigo Serra -Escalaplano-13-03-1736-vol°163-notaio Lay Giovanni Battista.

ONOMASTICA VIARIA (Escalaplano 1878)

VIA AMSICORA = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della via *Su Semucu*, confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto rappresentata con una superficie ridotta sovrapposta agli antichi *vicinati* Bixinau Su Samucu, Bixinau Lacus parte dal versante Nord-ovest sul punto chiamato attualmente **S'Eca 'e Coghera** di tradizione orale. Viene riconfermata come *via Amsicora* nell'attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA AZUNI = Presente negli atti dello stato civile dal 1991, è confermato nella rete viaria sulle Tavole censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto, viene posizionato erroneamente nell'attuale P.U.C

come vico, in sostituzione della Via Paulis.

VIA CAGLIARI = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della *località* e *via Birixeddu*, confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Cagliari* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA CAVALLOTTI = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della *località via Lacus*, confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Cagliari* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA CAVOUR Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901, in sostituzione della *località...* (*via Lacus ???*). È assente dalla rete viaria nel Nuovo Catasto, manca dalle denominazioni attuali del P.U.C.

VIA CUBEDDU = Negli atti notarili è presente come *...el camino que va a Sa Sedda Su Bidily*, Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della *località* e *via Genna Sa Figu*, confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Cubeddu* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA DANTE = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1900 in sostituzione della *località* e *via Birixeddu*, confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Cagliari* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA ELEONORA = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901, è confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto fino alla sua soppressione e sostituzione con *via Roma*. Da notare che l'attribuzione a *via Roma* risale al regime fascista italiano, durante il quale, su "invito" prefettizio, venne imposta ai comuni la rinomina delle vie più importanti da dedicare col nome della Capitale e G. Verdi. Nell' attuale denominazione del P.U.C. è riconfermata come *via Roma*.

VIA FONTE = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della *località* e *via Cucusa e Funtana*, confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Cubeddu* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA GARIBALDI = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della *località* e *via Zaffaranu*, confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e come *via Giuseppe Garibaldi* in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Garibaldi* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA GIULIO VERNE (VERRE ?) = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della precedente *località* e *via Sa Pira Birdi*, confermato come *via Giulio Verre* nella rete viaria delle Tavole Censuarie come *vico Verre* in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto, riconfermata come *vico Verne* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA INDIPENDENZA = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della precedente *località* e *via Cuccuru Crabas*, confermato come *via Indipendenza* nella rete viaria delle Tavole Censuarie e come *via della Indipendenza* in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Indipendenza* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA LIBERTA' = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901, confermato come *via Libertà* nella rete viaria delle Tavole Censuarie e come *vico Libertà* in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Libertà* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA MANNO = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 in sostituzione della precedente *località* e *via Sa Pira Birdi*, confermato come *via Manno* nella rete viaria delle Tavole Censuarie e come *via manno* in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto, riconfermata come *via Manno* nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA MARIESI' = **Nomini de Logu**. Prende dal nome di persona *Maria De Sy* in quanto della medesima ci provengono i riferimenti presenti in due atti del notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio riguardo ad una porzione di proprietà situata nella località *Sa Guardia de Serra de Is Bois* per la quale si arriva percorrendo la suddetta strada.

Bingia de Maria de Sy - **Nomini de Logu** - Terra in agro proprietà di Cecilia Maria Antonia Corda figlia di Lucifero di Escalaplano. Escalaplano-J-A-1726 vol°314 - notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio

Terra in agro di proprietà di Battista Corda figlio di Lucifero Corda massaiolo di Escalaplano. [Cat:*.toda a quella meyta de vinja vieja que el dicto vendedor le havenido, y tocado en parte y porcion en los bienes de la Qm. *Maria De Sy* su a quella situada y puesta en el lugar ditto "Sa Serra de Is Bois...]- Escalaplano 12-10-1736 vol°315 notaio Pisano Sanna Giuseppe Antonio.

Appare registrato in qualche atto dello Stato Civile nel 1886 come *via Maria Dessi*, verrà sostituito poi come *via Sizicorru* e la sua denominazione della strada vicinale di Maresi è presente nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto. La toponomastica attuale del P.U.C conserva l'indicazione solo per una parte iniziale della strada.

VIA MARTINI = Compare negli atti dello Stato Civile a partire dal 1902 come *vico Martini*, in sostituzione della precedente indicazione per località e per *via Birixeddu*. Confermato come *via* nella rete viaria delle Tavole Censuarie e fissato come *vico* al relativo foglio mappa del Nuovo Catasto, così anche nell'attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA MAZZINI = Compare negli atti dello Stato Civile a partire dal 1902 in sostituzione della località e *via Birixeddu*, ridotto a *vico Mazzini* nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto, viene riproposto come *via Mazzini* nell'attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA PACE = Compare negli atti dello Stato Civile a partire dal 1902 in sostituzione della località e *via Birixeddu*, compare *via pace* nella rete viaria delle Tavole Censuarie oppure *via della pace* indicato al relativo foglio di mappa del Nuovo Catasto, viene attribuito a due tratti viari la denominazione *via Pace* nell'attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA PAULIS = Potrebbe essere tra quelli derivati da corruzioni da collegare all'antico toponimo *Is Abaulis*, assente negli atti dello stato civile, è comunque presente nella rete viaria sulle Tavole Censuarie alternandosi come *via* o *vico*, fissato come *via* in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto, viene posizionato erroneamente dall'attuale P.U.C come *vico Azuni*, in sostituzione della *via Paulis*.

VIA SAVOIA = Compare negli atti dello Stato Civile a partire dal 1901 e confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie indicata al relativo foglio di mappa del Nuovo Catasto, così risulta nell'attuale denominazione viaria del P.U.C.. come arteria primaria ricalcando un tratto dell'antica strada presente negli atti notarili come...Camin Real...

VIA SPERANZA Compare negli atti dello Stato Civile a partire dal 1901 e confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie *via della speranza* indicato al relativo foglio di mappa del Nuovo Catasto, così risulta nell'attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA TUVERI = Compare negli atti dello Stato Civile a partire dal 1901 in sostituzione della *via Sa Scala* e confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie e relativo foglio mappa del Nuovo Catasto. Viene riconfermata nell'attuale denominazione viaria del P.U.C.

VIA UMBERTO I° = Compare negli atti dello Stato Civile a partire dal 1901 ed è confermata nella rete viaria delle Tavole Censuarie indicata al relativo foglio di mappa del Nuovo Catasto, così risulta mantenersi nell'attuale denominazione viaria del P.U.C.

VICO AGRICOLO = Compare negli atti dello stato civile dal 1901, è confermato nella rete viaria sulle Tavole censuarie come *Vico Agricolo* e fissato in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto posizionato come vicolo cieco collegato alla *via Manno* interno Alla località *Sa Pira Birdi* ex bixinau.

E' confermato nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VICO AMORE = Oltre ad essere presente negli atti dello stato civile a partire dal 1901, viene confermato al relativo foglio mappa del Nuovo Catasto ed è registrato sulle Tavole censuarie anche nella forma corrotta come via Amaro. Viene posizionato nella parte retrostante e in linea con la parete esposta a sud-ovest della chiesa. Nell'attuale P.U.C viene indicato erroneamente come via, attribuito al vicolo centrale tra i tre presenti sul versante nord-ovest rispetto alla chiesa. Ha origine da pertinenze private mutate in accessori comuni spontaneamente.

VICO ANGIOI = Compare negli atti dello stato civile dal 1901, è confermato nella rete viaria sulle Tavole censuarie come *Vico Angioi* e relativamente fissato in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto posizionato come vicolo centrale collegato alla *via della Indipendenza* all' interno della località *ex Cuccuru Crabas*. Nell' attuale P.U.C attribuito come via al vicolo centrale presente all' interno della località *Cuccuru Crabas*.

VICO POPOLARE = Compare negli atti dello stato civile dal 1909, è confermato nella rete viaria sulle Tavole censuarie come *Vico Popolare* e relativamente fissato in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto posizionato come vicolo cieco collegato alla *via Savoia* interno alla località *ex Bixinau lacus*. E' confermato nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VICO OPERAI = Compare negli atti dello stato civile dal 1909, è confermato nella rete viaria sulle Tavole censuarie come *Vico Popolare* e relativamente fissato in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto posizionato come vicolo cieco collegato alla *via Savoia* interno alla località *ex Bixinau Sa Pira Birdi*. E' confermato nell' attuale denominazione viaria del P.U.C.

VICO PAULIS = Compare negli atti dello stato civile dal 1901, è confermato nella rete viaria sulle Tavole censuarie come *Via Paulis* e relativamente fissato in mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto posizionato come vicolo cieco collegato alla *via Azuni* interno alla località *ex Bixinau Sa Cresia*. Nell'attuale P.U.C attribuito erroneamente come vico Azuni.

VICO PONTE = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 durante la formazione confusa del nuovo catasto in occasione della soppressione e nuova rinomina della rete viaria urbana, prendendo nome da una corruzione della *via Monte* dovuta ad un errore di trascrizione all'atto delle compilazioni. Si presenta nelle Tavole censuarie e sulla mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto, con zonizzazione posizionata sul versante sud rispetto alla *via Tuveri*, sovrapponendosi con superficie ridotta all'area coperta in antichità dal *Bixinau Sa Scala*. Va identificato sul vicolo cieco attualmente presente che si innesta alla via Tuveri. E' confermato nell' attuale denominazione viaria come vico Monti del P.U.C.

VICO SULIS = Compare negli atti dello Stato Civile dal 1901 e durante la formazione confusa del nuovo catasto in occasione della soppressione e nuova denominazione della rete viaria urbana. Si presenta nelle Tavole censuarie e sulla mappa al foglio XXV del Nuovo Catasto come vicolo cieco, con la superficie posizionata tra le zone attribuite a via Savoia, Funtana e via Martini. sovrapponendosi con superficie ridotta, all'area coperta in antichità dal *Bixinau Sa Scala*. Va identificato col vicolo cieco presente con innesto all'attuale via Tuveri.

VIA - VICO TOLA = Compare negli atti dello Stato Civile quando nel 1901 venne attuata la soppressione delle antiche denominazioni attraverso le nuove intestazioni onomastiche. Viene confermato nelle Tavole Censuarie nella forma corrotta come Vico Zola con superficie situata ad lato della via Garibaldi sul versante sottostante al vico Dante. Attualmente è ancora oggetto di accertamento.